

COMPENSORIO DELLE GIUDICARIE

Via P. Gnesotti n. 2 – 38079 Tione di Trento

Cod. fiscale 86003970224

<http://www.giudicariec8.it>

Servizio Tecnico

Ufficio Igiene Ambientale

Tel. 0465 339555 Fax 0465 339500

e-mail: stc8@libero.it

19 GIU. 2003

li,

Prot. N. 004793 / I.01.03

Risposta a nota N.

del

OGGETTO: Invio deliberazione.

Spettabile

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente

Via Mantova n. 16

38100 – TRENTO

Si invia in allegato alla presente la deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 55 di data 05.06.2003, relativa alla variante del Piano Comprensoriale dei Centri di Rottamazione per la zona prevista in C.C. Comighello del Comune di Bleggio Inferiore.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
dott. arch. Maurizio Polla

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Polla".

COMPENSORIO DELLE GIUDICARIE

Via P. Gnesotti n. 2 – 38079 Tione di Trento

Cod. fiscale 86003970224

<http://www.giudicariec8.it>

Servizio Tecnico

Ufficio Igiene Ambientale

Tel. 0465 339555 Fax 0465 339500

e-mail: stc8@libero.it

19 GIU. 2003

Prot. N. 004794 / I.01.02

li, _____

Risposta a nota N.

del

OGGETTO: Invio deliberazione.

Spettabile

COMUNE DI BLEGGIO INFERIORE

Fraz. Ponte Arche

38071 – BLEGGIO INFERIORE

Si invia in allegato alla presente la deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 55 di data 05.06.2003, relativa alla variante del Piano Comprensoriale dei Centri di Rottamazione per la zona prevista in C.C. Comighello del Comune di Bleggio Inferiore.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

dott. arch. Maurizio Polla

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Polla".

Comprensorio delle Giudicarie

con sede in Tione di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 55

della Giunta Comprensoriale

OGGETTO: **Piano Comprensoriale smaltimento dei rifiuti speciali.
Stalcio relativo ai Centri di Rottamazione – Approvazione variante Comune
di Bleggio Inferiore.**

L'anno duemila TRE addì CINQUE

del mese GIUGNO alle ore 18.00 nella sala

delle riunioni, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati

ai singoli componenti, si è riunita la Giunta Comprensoriale.

Sono presenti:

		Assenti
1. PAPALEONI SEVERINO	- Presidente	<input type="checkbox"/>
2. MONELLI MASSIMO	- Vicepresidente	<input type="checkbox"/>
3. ALBERTI RODOLFO	- Assessore Anziano	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLI STEFANO		<input checked="" type="checkbox"/>
5. ARMANI RAFFAELE		<input type="checkbox"/>
6. MATURI GIOVANNI		<input type="checkbox"/>
7. DONATI DONATO		<input type="checkbox"/>
8. BERTOLINI MARIO		<input checked="" type="checkbox"/>
9. ZAMBOTTI ENRICO		<input type="checkbox"/>

RAGIONERIA

Visto e prenotato l'impegno

al Cap.

del Bilancio

IL RESPONSABILE
Servizio Ragioneria

Assiste il Segretario Comprensoriale reggente dott. Mauro Zancanella

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, ed invita la Giunta Comprensoriale a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Piano Comprensoriale smaltimento dei rifiuti speciali.
Stalcio relativo ai Centri di Rottamazione – Approvazione variante Comune di
Bleggio Inferiore.**

LA GIUNTA COMPRESORIALE

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 17 dd. 12.11.1999 con la quale è stato approvato il piano comprensoriale di smaltimento dei rifiuti speciali – relativo ai centri di rottamazione;

PRESO ATTO che detto piano prevede due aree destinate a centri di rottamazione rispettivamente nel Comune di Bleggio Inferiore e nel Comune di Storo. Nella prima area è prevista una potenzialità di conferimento pari a 1.200 veicoli annui, nella seconda area è prevista una potenzialità di conferimento pari 800 veicolo annui.

VISTA la richiesta dello Studio Tre di Ponte Arche dd. 09.11.2001 successivamente aggiornata il 15.03.2002 e il 22.01.2003, con le quali si richiedeva la riduzione di una parte di area destinata a centro di rottamazione nella frazione di Cares del Comune di Bleggio Inferiore;

VISTO il parere favorevole del Servizio Urbanistico e Tutela del Paesaggio – Ufficio per la Pianificazione Subordinata dd. 05.02.2002 prot. n. 1132/01-13VGBe per la modifica in riduzione del Centro di Rottamazione di Cares nel Comune di Bleggio Inferiore in C.C. Comighello;

VISTO il parere favorevole dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente – Settore Tecnico dd. 04.04.2002 prot n. 989/2002-U221 per la modifica di parte dell'area destinata a centri di rottamazione in frazione Cares in C.C. Comighello;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Bleggio Inferiore n. 07 dd. 30.01.2003 con la quale è stato espresso parere favorevole alla variante del piano comprensoriale dei centri di rottamazione in diminuzione della superficie e da 7687 mq. a 1510 mq. E da 1.200 autoveicoli conferiti a n. 850;

PRESO ATTO che la pubblicazione della proposta di variante, per 30 giorni all'Albo Comunale del Comune di Bleggio Inferiore non ha prodotto nessuna osservazione, come risulta dalla relata di pubblicazione ns. prot. n. 3211/I.06.02 dd. 23.04.2003;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1044 dd. 09.05.2003 con la quale è approvata la localizzazione nel piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, su diverse particelle ricadenti nella zona destinata a centri di rottamazione, di un'area da destinarsi allo svolgimento di attività di recupero di rifiuti non pericolosi e che la collocazione è subordinata alla modifica del piano comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti speciali destinati ai centri di rottamazione;

VISTI gli elaborati di variante predisposti dal Servizio Tecnico Comprensoriale costituiti dalla relazione tecnica illustrativa e dalla tavola n. 1 dai quali si evince che l'area destinata a centri di rottamazione in C.C. Comighello di 7687 mq. passa a 1510 mq. su parte delle pp. ff. 767, 768, 772, 773, 774, 776 e 778 e che il numero di autoveicoli conferibili nel centro di rottamazione passa da n. 1200 a n. 850;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Provinciale del 26.01.1987 n. 1-41/Legisl – Approvazione del Testo Unico delle Leggi provinciali in materia di tutela dagli inquinamenti , in particolare l'art. 64 e l'art. 67 bis;

CONSIDERATO che la variante non comporterà disservizio ai Comuni del Comprensorio delle Giudicarie per quanto riguarda la rottamazione dei veicoli;

PRESO ATTO che i 350 veicoli annui derivanti dalla differenza fra il dimensionamento del piano e le previsioni per i due centri di Storo e Bleggio Inferiore (2000 – 1650) potrà essere successivamente utilizzata per soddisfare eventuali nuove richieste da parte dei Comuni;

PRESO ATTO ALTRESÌ che le norme di attuazione, i principi ispiratori del piano, gli obiettivi e l'organizzazione dei centri di rottamazione, i bacini di utenza nonché le indicazioni sulle valutazioni urbanistiche – geologiche – paesaggistiche del piano non vengono modificate e restano completamente valide quelle previste dal piano del novembre 1999;

VISTO il parere favorevole alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, ai sensi dell'art. 16, comma 6 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 16, comma 6 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 ed alla copertura finanziaria ai sensi dell'art. 17 - comma 27 della L.R. 23 ottobre 1998;

VISTO quanto disposto dal T.U.L.P.O.C. e dal T.U.L.R.O.C.;

VISTO quanto disposto dallo Statuto Comprensoriale;

Ad unanimità di voti palesi, espressi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la variante al Piano Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti speciali , stralcio relativo ai centri di rottamazione così come predisposto dal Servizio Tecnico Comprensoriale costituiti dalla relazione tecnica illustrativa e dalla tavola n. 1, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di inviare copia della presente deliberazione e del piano al Comune di Bleggio Inferiore.
3. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'articolo 37 della LP 30 novembre 1992, n. 23, al fatto che avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo ex art. 97, comma 9, D.P.G.R. 27 febbraio 1995, n. 4/L. e giurisdizionale ex art. 2, lettera b), numero 3) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE a'sensi dell'art. 54
comma 3 della L.R. 04.01.1993, n. 1.

li,

IL PRESIDENTE
dott. Severino Papaleoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera-
zione non soggetta a controllo preven-
tivo di legittimità, né trasmessa al
controllo ai sensi dell'art. 51 della
L.R. 04.01.1993 n. 1 come sostituito
dall'art. 11 della L.R. 23.10.1998 n. 10,
è stata pubblicata nelle forme di legge
all'albo pretorio senza riportare, entro
10 giorni dall'affissione, denunce e vizi
di illegittimità o incompetenza, per cui
la stessa è divenuta esecutiva ai sensi
dell'art. 54 comma 2 della L.R.
04.01.1993 n. 1.

li,

IL PRESIDENTE
dott. Severino Papaleoni

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è in pub-
blicazione all'albo comprensoriale
dal 06.06.2003
al 15.06.2003
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO
dott. Mauro Zancanella

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

L'Assessore designato

DONATI DONATO

1.

IL PRESIDENTE

dott. Severino Papaleoni

IL SEGRETARIO REGGENTE

- dott. Mauro Zancanella -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li,



IL SEGRETARIO REGGENTE

- dott. Mauro Zancanella -

INVIATA ALLA GIUNTA PROVINCIALE IL

PROT. n.

a'sensi art. 51 L.R. 1/93 e s.m.

comma 1

comma 2

e approvata in seduta sub. n.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 51, terzo comma L.R. 1/93)

Si attesta che non essendo nominato alcun capogruppo
le delibere non vengono inviate.

IL PRESIDENTE
dott. Severino Papaleoni

**PIANO COMPENSORIALE DI
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI**

(Art. 64 T.U.LL.PP. in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento)

**STRALCIO RELATIVO AI
CENTRI DI ROTTAMAZIONE**

VARIANTE MAGGIO 2003

**RELAZIONE
TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Maggio 2003

Piano approvato con deliberazione assembleare N°17 di data 12.11.1999
Variante maggio 2003 approvata con deliberazione della Giunta Comprensoriale N° **65** di data

PREMESSA

Nel novembre 1999, dopo quasi un decennio dai primi studi, l'Assemblea Comprensoriale ha approvato il Piano dei Centri di Rottamazione che prevedeva due centri rispettivamente nel comune di Bleggio Inferiore e nel comune di Storo. Il Piano andava a confermare la presenza di due aziende già attive nel comprensorio da diversi anni e accettate dalle popolazioni e dalle amministrazioni locali. Le due aziende riuscivano a coprire il fabbisogno dei quaranta comuni del comprensorio ed anche dei comuni di altri comprensori limitrofi alle Giudicarie.

Il dimensionamento partiva dall'analisi dei dati relativi alla denuncia presso l'A.C.I. dell'avvenuta radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico a livello provinciale dei quattordici anni (1983-1996) antecedenti l'approvazione del Piano.

Il dato medio provinciale era pari a 14.019 veicoli anno che rapportato al numero delle famiglie provinciali con quelle comprensoriali indicava un valore pari 1.062 veicoli. Il Piano ipotizzava inoltre una progressione del mercato automobilistico di circa il 10% annuo con una punta nel 2002 di circa 2000 veicoli. La crescita del mercato nonché il fatto che le aziende del settore coprono un mercato più ampio di quello Giudicariense ha orientato l'Amministrazione Comprensoriale ad una scelta di Piano estensiva localizzando due zone aventi una capacità di rottamazione complessiva pari a 2000 veicoli annui.

STATO ATTUALE DEI CENTRI DI ROTTAMAZIONE

La situazione attuale ricalca le previsioni pianificatorie con due centri attivi uno nel comune di Storo nella frazione di Darzo e uno a Cares nel comune di Bleggio Inferiore. Il primo a tutt'oggi non ha modificato la struttura e all'apparenza non risulta che abbia sviluppato più di tanto l'attività. Il secondo invece in seguito all'approvazione del Piano ha realizzato un capannone di notevoli dimensioni ed ha avviato delle attività collaterali nel campo del recupero dei rifiuti. Le nuove attività hanno ridimensionato la rottamazione dei veicoli tanto da chiedere una variante al Piano in diminuzione al fine di poter utilizzare parte dell'area e del capannone per il recupero, lo stoccaggio provvisorio e il riciclaggio dei rifiuti anche urbani.

In sintesi le previsioni del Piano in vigore sono le seguenti:

Storo frazione di Darzo p.ed. 324, pp. ff. 589/3, 589/2, 590, 591 e pp. ee. 176/1 e 176/2 aventi la superficie complessiva di **mq. 6.400** circa con possibilità di veicoli conferibili pari a **n. 800** annui;

Bleggio Inferiore frazione di Cares pp. ff. 773, 767, 768, 772, 773, 774, 776, 778, 777, 775, p.ed. 132 e parte delle pp. ff. 593/1 e 593/3 aventi la superficie complessiva di **mq.7.600** circa con possibilità di veicoli conferibili pari a **n. 1.200** annui.

VARIANTE

La presente variante ha origine dalla richiesta della ditta insediata nel centro di rottamazione di Cares che intende, come sottolineato più sopra, avviare l'attività di recupero e trattamento dei rifiuti riducendo l'attività di rottamazione dei veicoli.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1044 del 09.05.2003 ha approvato la localizzazione nel Piano provinciale di smaltimento, su parte delle particelle sopra scritte, di una zona da destinare allo svolgimento di attività di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata. La deliberazione subordinava la localizzazione alla preventiva approvazione, da parte del Comprensorio delle Giudicarie, dello stralcio dell'area dal Piano comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti speciali relativo ai centri di rottamazione.

Sulla base della richiesta dell'azienda privata interessata e della delibera della Giunta Provinciale è stata predisposto l'elaborato di variante il quale è stato inviato al Comune di Bleggio Inferiore per il parere del consiglio comunale e affinché sia esposto all'albo comunale per trenta giorni.

Il Consiglio Comunale del Bleggio Inferiore con delibera n. 07 del 30 gennaio 2003 si è espresso favorevolmente e l'avviso all'albo comunale dal 17.03.2003 al 16.04 2003 non ha prodotto osservazioni in merito.

Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio in data 05.02.2002 con nota prot. 1132/01-13VGBe si era già espresso favorevolmente alla variazione del piano così come l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente in data 04.04.2002 con prot. n.989/2002-U221.

La variante, come risulta dettagliatamente dalla TAV. 1 dall'elaborato di variante, modifica il piano per la zona nella località di Cares nel Comune di Bleggio Inferiore

come segue:

Bleggio Inferiore frazione di Cares parte delle pp. ff. 767, 768, 772, 773, 774, 776 e 778 aventi la superficie complessiva di **mq.7.600** circa con possibilità di veicoli conferibili pari a **n. 850** annui.

La riduzione di n. 350 veicoli conferibili annui al centro di rottamazione rispetto alle originali previsioni di piano non comporterà particolari carenze di servizio per le necessità dei comuni del Comprensorio delle Giudicarie inoltre consentirà in futuro di localizzare se richiesto un nuovo centro di rottamazione.

Le norme di attuazione, i principi ispiratori del piano, gli obiettivi e l'organizzazione e progressione d'utilizzo dei centri di rottamazione, i bacini d'utenza nonché le indicazioni sulle valutazioni urbanistiche – geologiche – paesaggistiche del piano non sono modificate e restano completamente valide quelle previste dal Piano del novembre 1999.

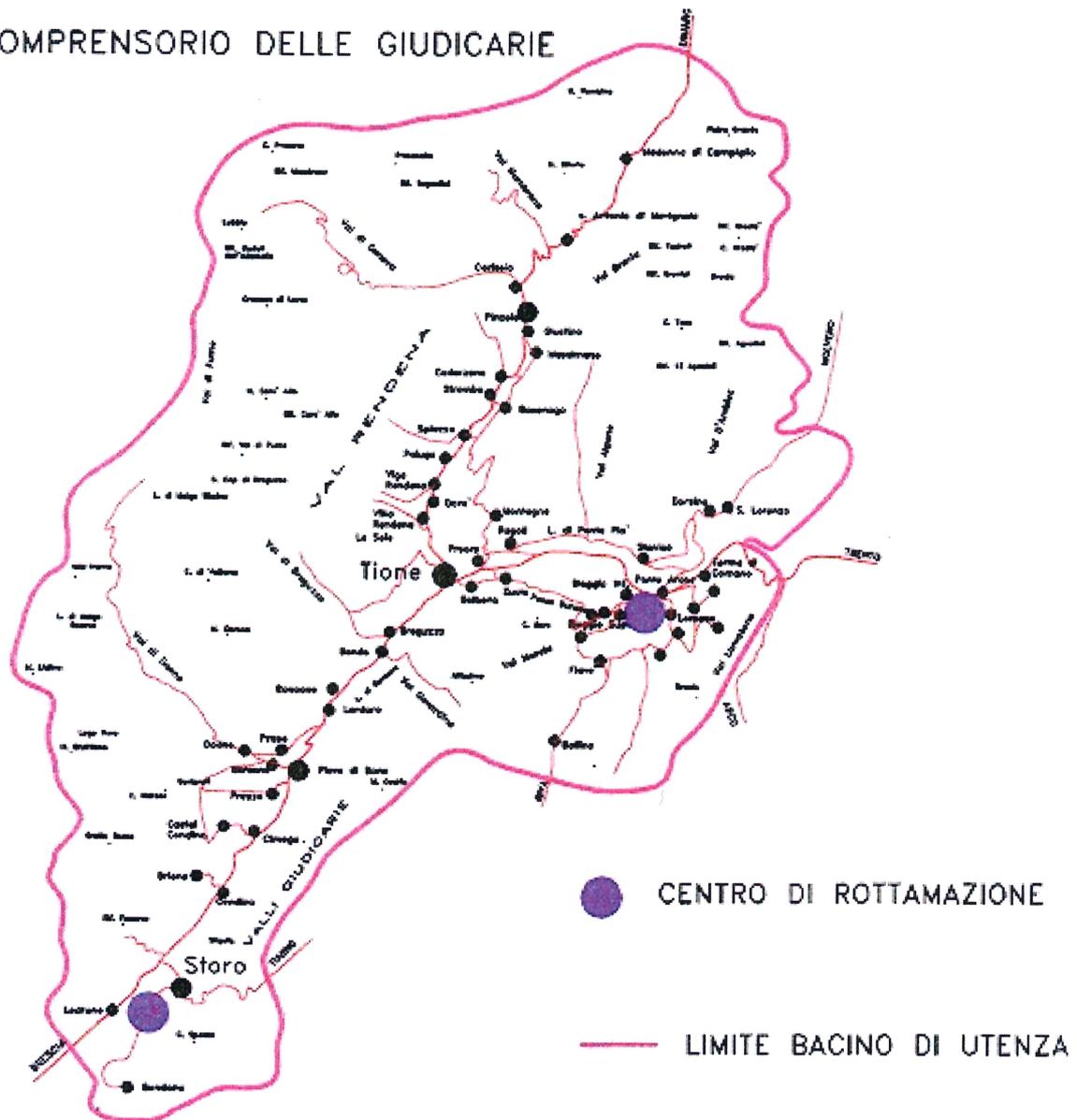
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dott. arch. MAURIZIO POLLA

Maggio 2003

LOCALIZZAZIONE CENTRI DI ROTTAMAZIONE

COMPENSORIO DELLE GIUDICARIE



COMPENSORIO DELLE GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

VARIANTE MAGGIO 2003

**PIANO COMPENSORIALE
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI**

(art. 64 T.U.LL.PP. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti)

Piano stralcio relativo ai centri di rottamazione

DELIMITAZIONE AREE PER ATTIVITÀ DI ROTTAMAZIONE

Comune di BLEGGIO INFERIORE in C.C. COMIGHELLO

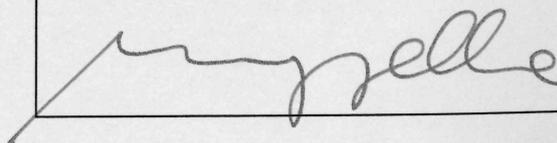
Aggiornato Maggio 2003

Approvato dall'Assemblea Comprensoriale
con deliberazione n. 17 del 12.11.1999.

TAV. 01

Approvato d alla Giunta Comprensoriale con
deliberazione n. 55 del 05.06.2003.

il Responsabile del Servizio Tecnico



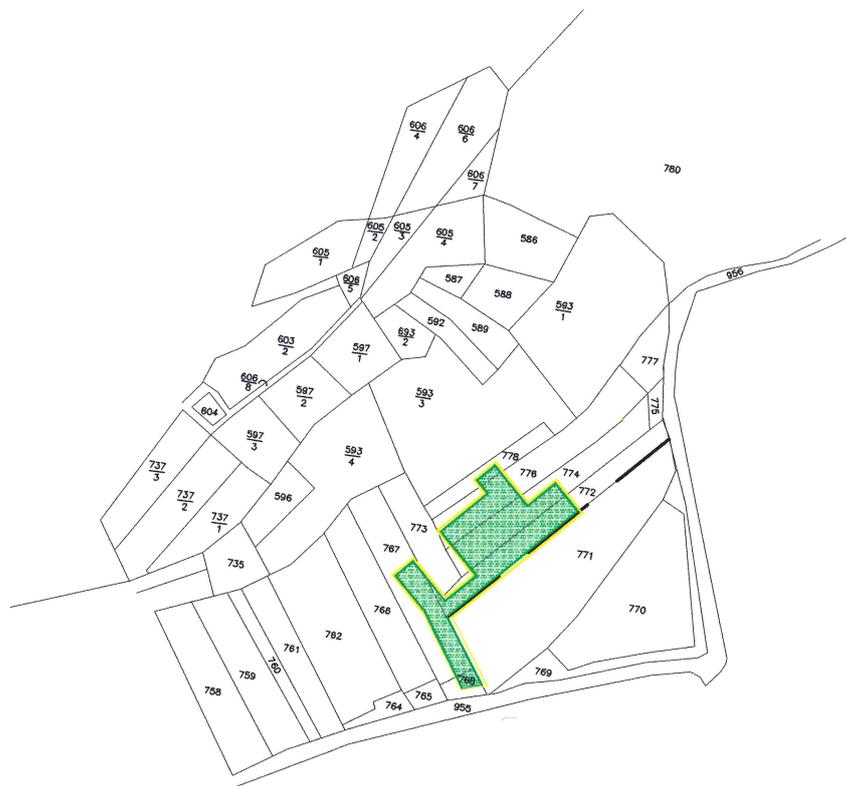
ESTRATTO MAPPA 1:2880

C.C. COMIGHELLO

LEGENDA:

 Limite area del Piano` Comprensoriale di Smaltimento Rifiuti prevista dalla variante

 Area per attività di rottamazione prevista dalla variante



ESTRATTO MAPPA 1:2880

C.C. COMIGHELLO

LEGENDA:

 Limite area del Piano Comprensoriale di Smaltimento Rifiuti attuale

 Area per attività di rottamazione in riduzione

 Area per attività di rottamazione prevista dalla variante

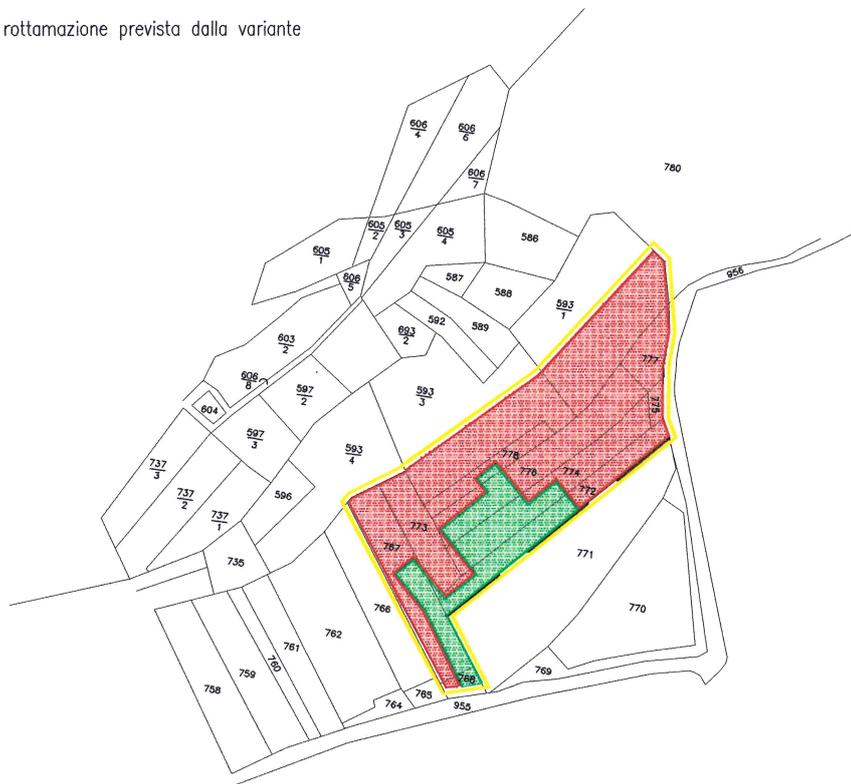


TABELLA RIASSUNTIVA SUPERFICI

p.f./ p.ed.	sup. catastale (mq)	SUPERFICI PER ATTIVITA' DI ROTTAMAZIONE IN RIDUZIONE Piano Comprensoriale in vigore (mq)	SUPERFICI PREVISTE DALLA VARIAZIONE (mq)
p.f. 593/1	2525	1215	—
p.f. 593/3	2554	1109	—
p.f. 767	1054	732	322
p.f. 768	72	29	43
p.f. 772	831	387	444
p.f. 773	561	551	10
p.f. 774	953	514	439
p.f. 775	90	90	—
p.f. 776	1101	875	226
p.f. 778	410	384	26
p.ed. 132	291	291	—
TOTALE :		6.177	1.510

LOCALIZZAZIONE	Comune amministrativo	Località
----------------	-----------------------	----------

BLEGGIO INFERIORE

CARES-NARVINO

BACINO DI UTENZA

COMPENSAZIONE DELLE GIUDICARIE

salvo ampliamenti previsti dall'art. 7 N.A.

AMBITO GEOGRAFICO

Tav. 1:10.000 Top.Prov.le n.059150

MORFOLOGIA DEL SITO

Quota media s.l.m. 495 Acclività 0-1%

VALUTAZIONE PAESAGGISTICA

Visibile ed esposto paesaggisticamente vi è la presenza di un fabbricato tipo capannone che maschera nell'angolo Sud-Ovest il Centro per chi osserva dalla S.P. n. 5 del Bleggio

ACCESSIBILITA' E VIE DI COMUNICAZIONE

Dalla strada provinciale n.5 del Bleggio, poco dopo lo stabilimento industriale della Ditta Tessil4 s.p.a. a Cares, a destra per chi proviene da Ponte Arche, una agevole strada comunale della lunghezza di circa 100 ml porta al centro di rottamazione.

Complessivamente l'accessibilità si può definire ottima.

Un secondo accesso è previsto circa 90 ml più a monte e sempre dalla S.P. n. 5 del Bleggio.

DIMENSIONI DEL SITO

Questo Centro di Rottamazione è posto su un'area dove è co-presente un Centro recupero rifiuti. Le superfici reali sono:

Superficie Centro Rottamazione + Centro Rifiuti = 7.600 mq

Superficie del Centro di Rottamazione = **1510 mq** autoveicoli conferibili **850 (annui)**

Superficie del Centro Rifiuti = 6177 mq

INDICAZIONI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE GEOLOGICA

Il sito è attualmente già utilizzato per il deposito e rottamazione di veicoli. Data la limitata estensione dell'area, le valutazioni geologiche potranno essere limitate e riguardare in particolare modo i punti seguenti:

PIANO COMPENSAZIONALE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI

FALDA FREATICA

Dovrà essere valutata la profondità del livello della superficie di falda freatica nei periodi di massima ricarica.

RAPPORTI CON LE ACQUE SUPERFICIALI

In considerazione della vicinanza del ruscello su lato a Nord Ovest dovrà essere particolarmente curata la raccolta delle acque superficiali sia a monte del sito, sia di quelle provenienti dai piazzali, e la loro depurazione. A questo proposito dovrà essere effettuata una perfetta impermeabilizzazione dei settori di piazzali destinati alle attività di trattamento delle carcasse e di deposito dei contenitori dei liquidi estratti dai veicoli.

SITUAZIONE GEOTECNICA

Dovranno essere valutate le caratteristiche geotecniche del terreno su cui è posto il centro e verificare l'idoneità in relazione ai sovraccarichi previsti.

INDICAZIONE DI CARATTERE ECOLOGICO-PAESAGGISTICO

SITUAZIONE ATTUALE E IMPATTO SUL PAESAGGIO

L'area attualmente utilizzata come Centro di Rottamazione è collocata sul margine tra la zona agricola e la zona industriale della pianura fra Comighello e Cares.

Il capannone realizzato nell'angolo sud - ovest e la recinzione metallica prevista, nonché la siepe di abete assolvono al problema del mascheramento per chi transita sull'adiacente provinciale;

RIEDIFICAZIONE DEL PAESAGGIO

Oltre alle disposizioni previste dalle norme di attuazione è necessario che venga messa a dimora una barriera verde per consentire il naturale e completo mascheramento alla vista e minimizzare l'impatto, dei settori all'aperti del Centro.

Il perimetro esterno dell'area oggetto di intervento, dovrà essere delimitato con adeguata recinzione e cancelli nonché, come già sopraesposto, da una quinta arborea nei tratti non coperti alla vista del capannone o palazzina.

Le specie utilizzate, scelte secondo i criteri visti sopra, potranno raggiungere a maturità anche dimensioni notevoli (10-15 m) in modo da coprire parzialmente con la chioma i cumuli di rottamazione. Saranno utilizzati almeno cinque specie diverse per creare una sorta di naturalità e saranno evitate nel modo più assoluto le potature di contenimento. La messa a dimora delle specie

sarà effettuata nei tempi e con modi più idonei per garantire il rapido attecchimento delle stesse (per le specie arboree individui di almeno 2 metri all'impianto) e per il raggiungimento degli scopi suddetti. Particolare attenzione sarà posta al substrato di coltivazione (terreno vegetale), che dovrà essere sufficientemente profondo e concimato in modo da garantire un rapido e armonico sviluppo delle stesse.

INDICAZIONE DI CARATTERE URBANISTICO E PROGETTUALE

INDICI EDILIZI

Nel centro di rottamazione è ammesso l'intervento diretto con i seguenti indici e parametri:

Rapporto di copertura	=	40%
H max	=	10,50 metri compresi volumi tecnici
Lotto minimo	=	1200 mq
Parcheggio	=	come da art. 73 L.P. 22/91 e successive deliberazioni provinciali. L'edificio è parificato agli edifici produttivi (industri e artigianato di produzione) di cui alle citate deliberazioni provinciali.
Distanza dai confini	=	5,00 ml

NOTE PARTICOLARI

Le cataste delle carcasse non potranno superare i 4-5 automezzi.

Sul lato sud, in prossimità della strada provinciale le cataste non potranno superare i 2-3 automezzi.

L'altezza sarà misurata dal piano del piazzale al punto più alto dell'estradosso della copertura.



